

ragioni di economia, le quali frattanto si traducono nel più grave danno di numerosi paesi del circondario di Piedimonte d'Alife, i quali non hanno altro mezzo di comunicazione fra di loro e la stazione ferroviaria di Caianello.

« Morisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali immediati provvedimenti si sono presi contro il tenente Vicarini Mario del 2° artiglieria pesante di stanza ad Alessandria, che nella sera del 18 agosto, dopo avere chieste ed ottenute le generalità dal soldato Mario Cacciabue, privo di permesso serale, avendo lo stesso tentato fuggire per non essere condotto in caserma, gli sparava addosso tre colpi di rivoltella a non più di cinque metri di distanza — come da referto medico — uno dei quali lo colpiva nella schiena causando la morte.

« Pistoia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'eccidio di Abbadia San Salvatore e sui provvedimenti del Governo per assicurare in uno con la libertà — palladio delle istituzioni democratiche — il pacifico svolgersi delle tradizionali cerimonie religiose, relative al culto praticato dalla stragrande maggioranza degli italiani al disopra di ogni partito politico.

« Negretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sul contegno della forza pubblica, e specialmente del maresciallo dei Reali carabinieri ad Angri (Salerno) il 13 agosto durante l'aggressione a mano armata, di tre segretari della Federazione italiana operai tessili.

« Gay ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti di Poggibonsi avvenuti la sera del 22 agosto.

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, circa il grave scandalo denunciato dalla pubblica stampa per l'ammancio di circa tremila tonnellate di ferro dal Regio arsenale di Spezia; e per sapere se non ritenga deplorabile il fatto che mentre si affidano nuovi lavori a Ditte,

si licenzino nel contempo cinquemila operai avventizi dal predetto Arsenale.

« Bacigalupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui gravi fatti di Sestri Ponente avvenuti durante la processione religiosa il 22 agosto.

« Banderali ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere in forza di quale precisa norma di legge o in forza di quale inesplicabile disposizione i carabinieri abbiano arrestato il 18 agosto 1920, in Monfalcone le giovanette Iole e Giorgia Boscarol, per avere distribuito un opuscolo della libreria editrice *Avanti!* e per sapere se non ritenga che tali sistemi di polizia, da troppo tollerati nella Venezia Giulia, siano per riabilitare agli occhi di quelle popolazioni metodi di governo abbandonati dalla stessa Austria.

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura ed il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, sulle condizioni sempre più insostenibili che vengono fatte alla provincia di Bari per l'alimentazione dei quadrupedi — da tiro e da lavoro — e sul grave danno che ne deriva ai lavori agricoli dal modo con cui viene approvvigionato di avena la provincia suddetta da non poco tempo, determinandosi, per l'irregolarità di detto approvvigionamento, il massimo imbarazzo agli enti incaricati del finanziamento nelle assegnazioni di tale derrata, col conseguente continuo aumento del prezzo di essa.

« Marino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere quali provvedimenti intenda adottare verso il Consiglio dei lavori del Regio arsenale di Spezia, che delibera venti giorni di sospensione (dietro falso rapporto dei Reali carabinieri) a due operai del predetto arsenale, motivando tale sospensione: per circolazione indebita e propaganda sovversiva.

« Bacigalupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno sulla condotta incivile d'alcuni turbolenti e sul contegno della forza pubblica il 22 agosto 1920 in Melilli (Siracusa) durante una manifestazione popolare.

« Salvadori Guido ».